

QBE Insurance Europe

Partnership con i broker per servire al meglio le imprese

Tradurre le esigenze delle imprese in soluzioni assicurative personalizzate, anche nel caso di rischi complessi, è la filosofia di QBE Insurance Europe, divisione di QBE European Operations, parte di QBE Insurance Group, il gruppo assicurativo australiano presente dai primi anni '90 in Italia dove opera - dal 2007 - attraverso la Rappresentanza Generale di Milano. Un approccio imprenditoriale, flessibile, alla ricerca continua di nuove soluzioni ai bisogni degli assicurati, che ha portato QBE a sviluppare solide conoscenze settoriali promuovendo un'offerta integrata grazie alla stretta collaborazione tra le underwriting division europee e alla solida partnership con i broker, il canale distributivo privilegiato.

Grazie alla combinazione tra esperienza internazionale del gruppo, conoscenza del mercato nazionale e visione specifica delle esigenze dei settori di riferimento per il ramo RC (mondo sanitario, chimico-farmaceutico, manifatturiero, infrastrutture), QBE Italia ha creato un'offerta diversificata, con soluzioni di primo e secondo rischio nell'assicurazione diretta e nella riassicurazione facoltativa, nei rami RC Sanitaria, RC Generale, RCT/O, RC Prodotti, Incendio e Furto, Altri danni ai beni, Elettronica, Danni da interruzione d'esercizio per imprese industriali e commerciali di medie e grandi dimensioni, Enti Pubblici e Aziende Sanitarie pubbliche e private.

«Siamo, dal 2002, tra i leader di mercato nella RC Sanitaria», sottolinea Piero Asso, Rappresentante Generale di QBE per l'Italia, «grazie a un patrimonio di competenze specialistiche e professionali che ci permette di proporre soluzioni puntuali e di qualità, in un mercato che richiede la presenza di Compagnie capaci di dare supporto continuativo agli Enti Sanitari». «Stiamo estendendo con successo la nostra offerta ad altri settori quali Property, RCT, RCO e RC Prodotti», continua Asso, «selezionando broker desiderosi di collaborare con noi in un'ottica di partnership per sviluppare progetti di lungo periodo in Italia. Il nostro impegno verso loro è lavorare con professionalità, garantendo tempestività e un dialogo aperto, collaborativo e trasparente nel tempo».

Da sinistra, Matteo Bonfà e Piero Asso

Il nuovo prodotto RC per le sperimentazioni cliniche

Il nuovo prodotto RC per i soggetti promotori di sperimentazioni cliniche di medicinali è un esempio concreto della solida expertise settoriale di QBE. La polizza, strutturata da Matteo Bonfà - Casualty Underwriter di QBE Italia - in collaborazione con l'underwriting division di Londra, nasce in risposta alle disposizioni del Decreto Legislativo del 14 luglio 2009, entrato in vigore a marzo, in materia di requisiti minimi richiesti per le coperture assicurative di Responsabilità Civile per i promotori di sperimentazioni cliniche.

In base al Decreto, i promotori devono sottoscrivere un certificato di polizza RC che garantisca copertura estesa, in tre diversi periodi (fase di sperimentazione, i 24 mesi successivi alla conclusione e i 36 mesi dopo la conclusione), in caso di decesso, danni permanenti o temporanei e danni patrimoniali riconducibili alla responsabilità dei soggetti coinvolti nei processi sperimentali, per il risarcimento dei danni provocati ai soggetti interessati dalle sperimentazioni e per la Responsabilità Civile dei promotori e degli sperimentatori. Uno scenario che richiede approfondita conoscenza del settore farmaceutico e solide capacità finanziarie per garantire ai promotori delle sperimentazioni le coperture più adeguate. «Caratteristiche che QBE ha sviluppato grazie a una combinazione di fattori, come l'esperienza ventennale nel settore farmaceutico e sanitario, un approccio di sottoscrizione innovativo e flessibile, un team di attuari e periti dedicati alla gestione dei sinistri», sottolinea Matteo Bonfà. «Il Gruppo assicura

circa il 30% delle principali aziende produttrici di farmaci generici nel mondo, con una capacità di copertura multi-territoriale per le sperimentazioni cliniche e un'offerta specifica sia attraverso il marchio Lloyds che tramite QBE Insurance Europe». Il prodotto italiano s'inscrive in un contesto fortemente specializzato. «La nuova polizza garantisce ai promotori delle sperimentazioni, siano Enti Pubblici, Privati, profit o non profit, una procedura semplice e tempestiva appositamente studiata per un'analisi professionale e approfondita della sperimentazione e una successiva rapida emissione delle polizze», spiega Bonfà.

QBE Insurance Group: continua la crescita nel 2009

Nata nel 1886 in Australia, QBE Insurance è tra le prime 25 compagnie di assicurazione e riassicurazione del mondo per premi lordi totali (rating A+ da parte di Fitch e Standard & Poor's, A Excellent da parte di AM Best). È presente in 47 Paesi (di cui 17 europei) con oltre 13mila dipendenti. Le attività europee fanno capo alla holding londinese QBE European Operations. Nel 2009, il Gruppo ha registrato un utile netto di 1.970 milioni di dollari australiani (+6% rispetto al 2008) con premi totali sottoscritti per 13.455 milioni di dollari australiani (+10% vs 2008), premi netti di competenza per 12.149 milioni (+10% vs 2008) e un COR (rapporto sinistri/premi di competenza comprensivo di commissioni e spese) dell'89,6%. Per QBE Italia, i premi sono stati superiori ai 66 milioni di euro.

